



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale

DDG n. 52

Roma, 8 Aprile 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante misure sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 10 luglio 2008, n. 140, concernente "Regolamento recante la disciplina per il reclutamento dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il D.D.G. del 13 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. - 4^a serie speciale - n. 56, del 15 luglio 2011, con il quale è stato indetto il Concorso per esami e titoli per il reclutamento di Dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi;

VISTO l'allegato 1 al citato D.D.G. secondo il quale il numero dei posti messi a concorso nella regione Lazio è determinato in n. 215;

VISTO il provvedimento cautelare n. 3597/2011 del TAR Lazio a seguito del quale la prof.ssa CONIGLIO Silvana è stata ammessa a partecipare con riserva al predetto concorso;

VISTO il proprio D.D.G. n. 245 del 24/07/2012, con il quale, ai sensi degli artt. 15 e 16, comma 1, del D.D.G. 13 luglio 2011, è stata approvata la graduatoria generale di merito;

VISTI i propri DDG n. 278 del 03/08/2012 e n. 329 del 11/11/2013, con i quali è stata rettificata la predetta graduatoria;

CONSIDERATO che la prof.ssa CONIGLIO Silvana è stata inclusa con riserva nella citata graduatoria generale di merito non potendo essere dichiarata vincitrice fino alla definizione del relativo contenzioso;

VISTA la sentenza n. 5264/2012 con la quale il TAR LAZIO sezione III bis, definitivamente pronunciandosi sul ricorso n. 7796 del 2011, lo respinge;

VISTA la sentenza n. 694/2014 con la quale il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sull'appello n. 141 del 2013, lo respinge;

VISTA la nota prot. n. 151880 P del 03/04/2014 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato comunica che la prof.ssa CONIGLIO Silvana *"non ha più titolo per essere inserita nella graduatoria del concorso di cui trattasi, essendo caduta l'ammissione con riserva concessa dal Tar del Lazio"* con provvedimento cautelare n. 3597/2011;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 694/2014, al depennamento della predetta candidata;

CONSIDERATO che a seguito del predetto depennamento è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria generale di merito di una posizione al fine di rientrare nel contingente dei 215 posti messi a concorso nella Regione Lazio;

CONSIDERATO che il primo candidato idoneo non vincitore è la prof.ssa CHERUBINI Loredana, collocata al posto n. 216 della citata graduatoria;

D E C R E T A

Art.1 Per i motivi citati in premessa, la prof.ssa CONIGLIO Silvana è depennata dalla graduatoria generale di merito del concorso per esami e titoli per il reclutamento di Dirigenti scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi indetto con D.D.G. del 13 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. – 4^a serie speciale – n. 56, del 15 luglio 2011.

Art.2 La candidata CHERUBINI Loredana, collocata al n. 216 della graduatoria generale di merito, rientrando nel contingente dei 215 posti messi a concorso nella Regione Lazio, è dichiarata, pertanto, vincitrice;

Art.3 Il presente decreto è pubblicato all'Albo dell'USR per il Lazio. Della pubblicazione viene dato contemporaneo avviso tramite la rete INTRANET e sul sito INTERNET del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è valido quale notifica a tutti gli interessati.

Art.4 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per i soli vizi di legittimità, ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo di questo Ufficio Scolastico Regionale.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli

- Alla prof.ssa CONIGLIO Silvana
- Al MIUR – Direzione Generale per il Personale scolastico – Ufficio II
- All'Albo
- Alle OOSS di categoria